

LETTERA APERTA

On. Maria Elisabetta Alberti Casellati
On. Roberto Fico
Presidenti del Senato della
Repubblica e della Camera dei Deputati
Prof. Mario Draghi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Signori Ministri di Salute, Lavoro,
Transizione Ecologica, Economia,
Sviluppo Economico, Giustizia,
Istruzione, Università e Ricerca
On. Presidenti dei Gruppi Parlamentari

Liberiamo il futuro delle prossime generazioni dalle malattie e dalle morti per Amianto

Nella speranza e certezza che presto, tutti insieme, sapremo uscire dall'incubo del Covid, rimane l'insidia ancora più pericolosa e subdola, assassino implacabile, dell'AMIANTO.

L'AMIANTO rimane la causa della maggiore morbilità e mortalità per i lavoratori ed aumenta anche la quota dei cittadini inermi e inconsapevoli che per trasmissione familiare o ambientale vengono colpiti dalle patologie causate dall'amianto.

Per i prossimi 30, 40 anni e oltre, continueremo ad avere una striscia inesorabile di vittime innocenti. L'unico modo per ridurre, interrompere questa strage silenziosa, è accelerare la bonifica dell'amianto in tutti gli ambienti di vita e di lavoro e garantire una migliore assistenza sanitaria e tutela sociale.

Possiamo migliorare la tutela sociale ed evitare, ridurre le prossime vittime con operazioni immediate quali:

- **Estendere il super bonus del 110% direttamente alla bonifica dell'amianto negli immobili privati**, come voce specifica oltre a quanto previsto per la sicurezza sismica e l'efficienza energetica;
- **Pieno utilizzo delle risorse Inail per la bonifica dell'amianto nei processi produttivi** e negli impianti industriali, commerciali ed agricoli, alzando la copertura del contributo al 100%. Ogni anno la domanda delle imprese per tali contributi è superiore di quattro volte le disponibilità finanziarie messe a disposizione dall'Inail e contemporaneamente gli avanzi di gestione dell'Istituto pari a 4,5 miliardi nell'ultimo triennio rimangono nelle casse dello Stato;
- **Finanziare la ricerca per la cura dei tumori asbesto correlati, a partire dal Mesotelioma**. I primi, anche se piccoli, avanzamenti nella cura del mesotelioma, non sono stati sostenuti dalla ricerca pubblica. Le vittime dell'amianto per oltre il 70% sono per causa lavorativa: operai, tecnici, artigiani e piccoli imprenditori;
- **Rendere più dignitose le attuali prestazioni del Fondo per le Vittime dell'Amianto**, prendendo a riferimento i trattamenti dei fondi similari degli altri Stati Europei;
- **Riconsiderare i tempi di accesso alle prestazioni previdenziali** per i malati e gli esposti all'amianto, che hanno un'attesa di vita di molto inferiore a quella della popolazione generale in uno spirito di equità sociale.

Investire subito sulle problematiche dell'amianto comporta risultati immediati tutti positivi: **PIÙ lavoro ed occupazione, PIÙ sicurezza ambientale, PIÙ tutela sociale e sanitaria.**

Tutto ciò renderà PIÙ sereno e sicuro il futuro delle prossime generazioni.

Confidando in un cenno di riscontro positivo, Vi auguriamo un buon lavoro.

I FIRMATARI

CNAA - Coordinamento Nazionale Associazioni Amianto

AEA (Associazione Esposti Amianto); AIEA (Associazione Italiana Esposti Amianto) Nazionale; AIEA Matera; AICA (Associazione Italiana contro l'amianto); ANL (Associazione Nuovi Lavori); ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro); AREA; AFEA (Coordinamento Amianto e Altri Rischi pro Comparto Difesa); AVANI (Associazione Vittime Amianto); Associazione Italiana Contro L'Amianto; Associazione Regionale Ex Esposti Amianto-Oristano; CAVEA AMIANTO; Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio; Comitato Permanente Esposti Amianto e Ambiente; CONFIAL (Confederazione Italiana Autonomi Lavoratori); CONTRAMIANTO (Associazione Esposti Amianto e Altri Rischi-Onlus); EARA (European Asbestos Risks Association); ENAS; ENASC (Ente Nazionale Assistenza Sociale ai Cittadini); Gruppo Aiuto Mesotelioma; Sportello Amianto Nazionale.

Le Associazioni Sindacali: Cgil, Cisl, Uil

Le associazioni ambientaliste: Legambiente, Greenpeace, WWF

I Sindaci dei Comuni di: Casale Monferrato, Broni, Monfalcone, Muggia, La Spezia, Pistoia, Carrara, Lecco, Como

Le Associazioni dei Medici: AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica); AIRTUM (Associazione Italiana dei Registri dei Tumori); SIAPEC (Società Italiana di Anatomia Patologica e Citologia Diagnostica); MD (Medicina Democratica); ISDE (Medici per L'Ambiente); AIE (Associazione Italiana Epidemiologia)

Le Agenzie Ambientali: ASSOARPA (Associazione delle Agenzie Ambientali Regionali e Provinciali di Trento e Bolzano)

I COR (Centri Operativi Regionali per la ricerca e monitoraggio dei Tumori Professionali) di: Puglia, Toscana e Sicilia

Università e Fondazioni: Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Le Associazioni delle imprese: Coldiretti